



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
GREGORIO MENDEL**

Via Ferrazzi, 15 – Villa Cortese (MI) Tel. 0331434311 – Fax 0331431621  
e-mail: info@agrariomendel.it – www.agranomendel.gov.it



IIS G. Mendel



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Egemonia per la programmazione e la gestione delle  
attività educative, universitarie e di ricerca  
Didattica Generale per l'istruzione in materia di Cultura,  
Scienze e per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'istruzione e per l'Università e la Ricerca

Prot. n. 11.05/c/14 del 21/02/2022

AI **Sito Web**  
AI **Albo Istituto**  
A **Valente Srl**  
**Via Luigi Galvani, 2/4**  
**35011 Campodarsego (PD)**

e-mail: **valentespa@legalmail.it**

**Oggetto:** Determina per l'affidamento diretto mediante consultazione di mercato, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016, per l'acquisto di materiale per l'impianto di un frutteto comprensivo di reti antigrandine e antinsetto e relativa posa in opera, per un importo a base d'asta pari a € 56.148,00 (IVA inclusa), con aggiudicazione col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. A del D.Lgs. 50/2016.

**CIG: 91016929D6 - CUP: H79J21008070002**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA IIS GREGORIO MENDEL –  
MIIS08300X**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto prot. n. 850/C14 del 08/02/2022, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 4 del 07/02/2022;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni Bis) – testo coordinato alla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 – “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure “;
- VISTO** che il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 all'art. 51 apporta “Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 ”:  
all'articolo 1:  
al comma 1, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2023»;  
al comma 2: 2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente:  
« a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano

iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione ;»

- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- TENUTO CONTO** di quanto previsto dalla delibera del Consiglio d'Istituto n° 4 del 07/02/2022, con la quale è stato previsto che gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro debbano essere preceduti da consultazione di almeno TRE preventivi o indagine di mercato mediante pubblicazione di un avviso al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che la Prof.ssa Cristina Gualtieri, in qualità di Dirigente Scolastica dell'IIS "G. Mendel" risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di materiale per l'impianto di un frutteto comprensivo di reti antigrandine e antinsetto;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

**PRESO ATTO** che la spesa complessiva per l'acquisto di materiale per l'impianto di un frutteto comprensivo di reti antigrandine e antinsetto, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 45.901,00, IVA esclusa, (€ 10.098,22 iva 22%, ovvero pari a € 55.999,22 iva inclusa);

**DATO ATTO** che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da TRE operatori economici, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare le caratteristiche del materiale offerto la cui scelta è stata fatta con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. A del D.Lgs. 50/2016;

**CONSIDERATO** che, nel procedere agli inviti, questo Istituto non ha reinvitato alcun contraente uscente né operatori economici invitati e non affidatari in alcuna precedente procedura negoziata;

**VISTE** le note con le quali sono stati richiesti ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento dei lavori in parola:  
Operatore Valente srl nota prot. n. 551/C14 del 31 gennaio 2022;  
Operatore Ziller Davide & C. snc nota prot. n. 552/C14 del 31 gennaio 2022;  
Operatore AGRISOL S.C. Agricola nota prot. n. 570/C14 del 31 gennaio 2022;

**ACQUISITI** i seguenti preventivi da parte dei 3 (tre) operatori interpellati:  
Operatore Valente srl nota prot. n. 583/C14 del 01 febbraio 2022 prezzo complessivo offerto pari ad € 45.901,00, iva esclusa;  
Operatore Ziller Davide & C. snc nota prot. n. 582/C14 del 01 febbraio 2022 prezzo complessivo offerto pari ad € 50.503,48, iva esclusa;  
Operatore AGRISOL S.C. Agricola nota prot. n. 657/C14 del 02 febbraio 2022 prezzo complessivo offerto pari ad € 55.091,43, iva esclusa;

**CONSIDERATO** che il preventivo migliore risulta essere quello dell'operatore Valente srl il cui prezzo complessivo offerto è pari ad € 45.901,00, iva esclusa, ovvero € 55.999,22 iva inclusa;

- RITENUTO** di affidare i lavori in parola all'operatore Valente srl con sede in via Luigi Galvani, 2/4 – 35011 Campodarsego (PD), per aver presentato il preventivo con il minor prezzo (ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. A del D.Lgs. 50/2016, per un importo pari a € 55.999,22 (iva inclusa), tenuto conto della congruità del prezzo in rapporto alla qualità del materiale offerto e dei servizi per la posa in opera;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** che per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto, la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici (mediante acquisizione del Documento di gara unico europeo DGUE, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00) e di quelli speciali, ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- CONSIDERATO** che il contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario dovrà contenere specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto medesimo ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG 91016929D6);

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 45.901,00, oltre iva (pari a € 55.999,22 iva compresa) trovano copertura nel Programma Annuale a.f. 2022 nella voce 0404/02 – finanziamento di Regione Lombardia (decreto del 29 novembre 2021 n. 16406) per la realizzazione del progetto didattico id. domanda 3212191 prot. n. M1.2021.01882993 del 13/10/2021;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

## **D E T E R M I N A**

**Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:**

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e del DL 31 maggio 2021, n. 77, art. 51 commi 1 e 2, l'affidamento diretto per l'acquisto di materiale per l'impianto di un frutteto comprensivo di reti antigrandine e antinsetto e relativa posa in opera all'operatore economico Valente srl con sede in via Luigi Galvani, 2/4 – 35011 Campodarsego (PD), per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 55.999,22 IVA inclusa;

di autorizzare la spesa complessiva € 55.999,22 IVA inclusa da imputare nell'esercizio finanziario 2022 nella voce 0404/02 – finanziamento di Regione Lombardia (decreto del 29 novembre 2021 n. 16406) per la realizzazione del progetto didattico id. domanda 3212191 prot. n. M1.2021.01882993 del 13/10/2021;

di nominare la Dirigente Scolastica Gualtieri Cristina GLTCST62B68B1571 quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

  
**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**  
**Prof.ssa Cristina Gualtieri**  
*C. Gualtieri*